



VEDERE L'ORESTEA

Incontri di didattica della visione intorno allo spettacolo *Orestea*
della compagnia Anagoor

In collaborazione con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata

PREMESSA

Il progetto *Vedere l'Orestea* prevede un percorso di formazione attorno alla visione dello spettacolo "Orestea" della compagnia Anagoor, programmato per l'edizione 2018 del RomaEuropa Festival. Un'occasione di incontro e confronto, ma anche l'approfondimento e l'ampliamento dell'esperienza della visione dal punto di vista specifico del rapporto tra arte antica e arte contemporanea. *Vedere l'Orestea* significa, infatti, incontrare un antico recondito e invisibile, composto duemilacinquecento anni fa, pensato e riportato alla luce dagli occhi vivi del contemporaneo.

Casa dello Spettatore conduce da anni, in collaborazione con la cattedra di drammaturgia antica del Dipartimento di Studi Letterari, Filosofici e di Storia dell'arte dell'Università degli studi di Roma "Tor Vergata", un percorso di ricerca chiamato *Dialogo con gli antichi* che attraverso l'esperienza della visione di spettacoli d'ispirazione classica riflette e indaga sul rapporto tra forme, miti antichi e l'arte scenica contemporanea, nonché sul senso di questo incontro. Come gli artisti oggi dialogano con gli antichi, e perché? Cosa nasce da questo dialogo? Come gli spettatori e le spettatrici, docenti e discenti, si relazionano a questo cortocircuito temporale? Il rapporto con l'antichità classica non dovrebbe infatti esaurirsi solo nella conservazione cartacea e museale, nella trasmissione scolastica e accademica, ma relazionarsi al mondo dell'arte contemporanea, alla dimensione viva del teatro, stimolando un coinvolgimento attivo e creativo di chi ne fruisce, fatto di dubbi, domande, riconoscimenti e connessioni.

In questo panorama la compagnia Anagoor è impegnata in una ricerca artistica che dà senso e valore al rapporto tra antico e contemporaneo, attribuendo una cura particolare a segni, storie e immagini passate che riemergono, frantumate e rinnovate, a comporre un vocabolario del tutto inedito.

IL PROGETTO

La proposta prevede: l'organizzazione di una serie di appuntamenti per introdurre al tema del rapporto tra antico e contemporaneo, ragionare intorno alla visione dello spettacolo e proporre agli insegnanti un modello didattico trasferibile. Verranno organizzati, all'interno delle classi che aderiranno¹, incontri preliminari e successivi allo spettacolo, in cui un mediatore esperto di Casa dello Spettatore accompagnerà il gruppo alla visione. Tutti gli incontri saranno corredati da materiale didattico appositamente strutturato, in cui ritrovare spunti, approfondimenti e tracce da percorrere.

LA METODOLOGIA

Il progetto si basa sulla pratica metodologica della didattica della visione già sperimentata in più territori a livello nazionale e messa a punto a partire dal 1997 prima dal Centro Teatro Educazione dell'Etè e poi da Casa dello Spettatore. Suddetta metodologia struttura un percorso che parte dalla considerazione che imparare a vedere è il risultato di un processo di conoscenza e di crescita capace di coinvolgere la persona dal punto di vista cognitivo ed emotivo e che si realizza in maniera consapevole quanto più il singolo all'interno di una collettività condivide attese, curiosità, conoscenze.

¹ Gli incontri a scuola sono indirizzati alle prime 5 classi che daranno la loro adesione al progetto. Per tutte le altre sarà possibile partecipare alla visione dello spettacolo usufruendo dei materiali e degli spunti che saranno proposti agli insegnanti durante gli incontri preparatori, aperti a tutti.

CALENDARIO

- **17 settembre 2018 ore 17.30/19.30 - Opificio Romaeuropa Festival** | Incontro indirizzato a studenti universitari e insegnanti prima della visione dello spettacolo
- **da definirsi in accordo con i docenti e secondo le esigenze delle strutture scolastiche** | Incontri indirizzati agli studenti della scuola secondaria superiore prima della visione dello spettacolo - un'ora per ogni gruppo
- **2 ottobre 2018 ore 21.00 - Teatro Argentina** | Accompagnamento alla visione dello spettacolo
- **3 ottobre 2018 ore 17.30/19.30 - Facoltà di lettere e filosofia di Tor Vergata** | Incontro con la compagnia indirizzato a studenti universitari e insegnanti
- **8 ottobre 2018 ore 17.30/19.30 - Opificio Romaeuropa Festival** | Incontro indirizzato a studenti universitari e insegnanti dopo la visione dello spettacolo
- **da definirsi in accordo con i docenti e secondo le esigenze delle strutture scolastiche** | Incontri indirizzati agli studenti della scuola secondaria superiore dopo la visione dello spettacolo - un'ora per ogni gruppo

SEDI

- *Opificio Romaeuropa Festival*, via dei Magazzini Generali 20/a
- *Facoltà di lettere e filosofia*, Università degli Studi di Tor Vergata, Via Columbia, 1

COSTO BIGLIETTO: 15,00 €

N.B.

- Le ore di formazione sono dedicate in particolare agli insegnanti che decideranno di portare le proprie classi a vedere lo spettacolo.
- Gli incontri a scuola sono indirizzati alle prime 5 classi che daranno la loro adesione al progetto e i cui insegnanti garantiscano la loro presenza agli incontri a loro dedicati.
- **È necessaria una prescrizione entro l'8 giugno 2018 e la conferma entro il 15 settembre 2018.**

CASA DELLO SPETTATORE

L'associazione culturale Casa dello Spettatore è uno spazio permanente di studio, sperimentazione e ricerca teorico-pratica sull'esperienza di essere spettatori le cui finalità sono:

- costruzione di comunità di cittadini che nella fruizione condivisa dello spettacolo trovino opportunità di crescita individuale e collettiva;
- formazione, sviluppo e qualificazione del pubblico delle varie forme di spettacolo;
- educazione dello spettatore di tutte le età con particolare attenzione alle giovani generazioni e al rapporto con la scuola.

Il lavoro si struttura intorno ad un'idea: andare a teatro è innanzitutto condividere un'esperienza di comunità e obiettivo principale è restituire all'arte la sua funzione sociale, alimentando la curiosità e la consapevolezza del pubblico in modo strutturato.

CONTATTI

sara.ferrari@casadellospettatore.it
cell. 348 3623420
www.casadellospettatore.org

LO SPETTACOLO
Orestea
Agamennone, Schiavi, Conversio
ANAGOOR

Compagnia vincitrice del Leone d'Argento per il Teatro 2018



Diretta da Simone Derai e Marco Menegoni, la compagnia italiana Anagoor si è imposta all'attenzione internazionale per la sua estetica cristallina in grado di coniugare performing art e scena ipermediale e, contemporaneamente, di costruire un dispositivo teatrale colto, permeato da riferimenti all'arte classica e alla contemporaneità.

Dopo aver presentato per REf15 Virgilio Brucia, la compagnia torna in scena con l'atteso allestimento integrale dell'*Orestea / Agamennone, Schiavi e Conversio*. Visione, canto e orazione concorrono alla costruzione di uno spettacolo che mantiene la struttura e le parole della tragedia eschilea, ma solo per ritrovare nelle sue maglie e nei suoi interstizi, così come nel pensiero del suo autore e in un più complesso arcipelago intertestuale, le radici dell'occidente e delle sue meditazioni sul male e sulla fragilità del bene, sulla lingua che descrive questi concetti.

Orestea è, infatti, per Anagoor la storia di un mondo in rivolta contro il dolore e la finitezza dell'essere umano, un teatro in grado di farsi pensiero per riscrivere, oggi, una nuova idea del sacro.